

Dossier politiche sociali: aggiornamenti dopo la legge di stabilità



Elaborazione a cura della Segreteria della Conferenza delle Regioni (settore salute e politiche sociali)

Modificati il II e il III volume

(Regioni.it_2778 - 04/08/2015) La Segreteria della conferenza delle regioni e delle Province autonome (Settore Salute e politiche sociali) ha aggiornato il II e il III volume del "[dossier politiche sociali](#)", pubblicato sul sito www.regioni.it (nella sezione politiche sociali).

Le modifiche sono legate alle norme introdotte dalla Legge di stabilità e alle ultime intese siglate sui Fondi per le politiche sociali per l'anno 2015. Riguardano in particolare:

- **Fondo nazionale per le politiche sociali – anno 2015:** La Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) all'articolo 1 comma 158 ha previsto l'incremento del Fondo pari a € 300.000.000 a decorrere dall'anno 2015 e nella tabella C) ha stanziato € 12.992.666 per tale Fondo. Nella riunione della Conferenza Unificata del 25 marzo 2015 è stata siglata l'intesa sul riparto del Fondo per l'anno 2015 pari a € 312.992.666 di cui € 278.192.953 destinati alle Regioni e alle Province autonome.

- **Fondo nazionale per le non autosufficienze anno 2015:** La Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) all'articolo 1 comma 159 ha incrementato il Fondo di euro 400 milioni per l'anno 2015 e di 250 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016. Nella riunione della Conferenza Unificata del 25 marzo 2015 è stata siglata l'intesa sul riparto del Fondo per le non autosufficienze anno 2015 per un importo pari a € 400.000.000 di cui € 390.000.000 ripartite tra le Regioni e le Province autonome.

- **Fondo per le politiche della famiglia anno 2015:** Con la Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) - articolo 1 comma 131- è stato istituito un Fondo con una dotazione di 112 milioni per l'anno 2015, da destinare ad interventi a favore della famiglia, di cui una quota pari a 100 milioni di euro riservata per il rilancio del piano di sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e la restante pari a 12 milioni destinata al fondo per il finanziamento dei programmi nazionali di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti nel territorio della Repubblica italiana. Pertanto nella riunione della Conferenza Unificata del 7 maggio 2015 è stata siglata l'intesa sullo schema di DPCM recante "Piano per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia" dove sono stati ripartiti tra le Regioni e le Province autonome 100 milioni di euro per l'anno 2015. Il riparto è avvenuto per il 50% sulla base dei criteri utilizzati per il Piano Nidi del 2008 e per il 50% utilizzando i criteri del Fondo nazionale per le Politiche Sociali. Nell'ambito del riparto è stato condiviso di dedicare 5 milioni a favore delle Regioni del Sud non ricomprese tra le "Regioni obiettivo" in modo da favorire nelle stesse l'incremento dei servizi per la prima infanzia.

- **Fondo per le politiche giovanili – anno 2015:** La Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) ha stanziato nella tabella C) € 5.761.589 per il Fondo politiche giovanili per l'anno 2015. Nella riunione della Conferenza Unificata del 7 maggio 2015 è stata siglata l'intesa sul riparto del Fondo per l'anno 2015 e la riassegnazione delle somme afferenti le quote del Fondo nazionale per le politiche giovanili 2013 e 2014 non erogate alle Regioni. E' stata pertanto ripartita tra le Regioni e le Province autonome una quota complessiva pari a € 3.924.690,47 di cui: € 1.525.847,40 per l'anno

2015; € 1.420.523,64 per l'anno 2014 e € 978.319,43 per l'anno 2013. Successivamente essendo intervenuto, in concomitanza con l'intesa siglata in Conferenza Unificata il 7 maggio 2015, il perfezionamento dell'Accordo con la Regione Marche per l'utilizzo della quota del Fondo per l'anno 2014, nella riunione della Conferenza Unificata del 16 luglio 2015 è stata siglata l'intesa sulla nuova tabella di riparto del Fondo, adeguata al nuovo importo da riassegnare alle Regioni – Quota complessiva pari a € 3.736.376,93 di cui: € 1.525.847,40 per l'anno 2015; € 1.232.210,10 (anziché euro 1.420.523,64) per l'anno 2014 e € 978.319,43 per l'anno 2013 .

- **Fondo pari opportunità – anno 2015:** Nella riunione della Conferenza Unificata del 7 maggio 2015 è stata siglata l'intesa sul Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere. Sul totale delle risorse finanziarie stanziata e assegnata per l'attuazione del Piano pari a: 10 milioni di euro per il 2013 (L. 119/2013); 10 milioni di euro per il 2014 (Legge 147/2013) e 9.119.726 milioni di euro per il 2015 (L. 147/2013), 13 milioni di euro saranno ripartiti con intesa in Conferenza Stato – Regioni tra le Regioni e le Province autonome. Nella tabella C) della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) sono stati stanziati per l'anno 2015: € 9.971.390 (Fondo pari opportunità) e € 9.119.826 (per assistenza e sostegno donne vittime di violenza - art.5 bis comma 1 L.119/2013). Tali risorse non sono ancora state ripartite tra le Regioni e le Province autonome.

- **Fondo minori stranieri non accompagnati – anno 2015:** La Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) all'articolo 1 comma 181 ha incrementato il Fondo per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati per un importo pari a € 12.500.000 a decorrere dall'anno 2015. Con tale normativa le competenze sono passate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al Ministero dell'Interno.



[Dossier politiche sociali, aggiornamento volumi 2 e 3 \(luglio 2015\)](#)